I. C. Statale Gallio
Prot. 0002525 del 26/10/2021
(Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO
Via Roma, 1 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
☏ Tel. n. 0424/445388 Fax n. 0424/449712
Sito web: www.icgallio.edu.it
email: viic88700p@istruzione.it - viic88700p@pec.istruzione.it

Data e prot. come da segnatura Gallio, 21 ottobre 2021

Al Collegio dei
Docenti
All'albo della scuola

E p.c. Al Consiglio di Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al Personale ATA

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale Offerta Formativa del triennio 2022/2023 – 2024/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 297/94;
VISTO il DPR 275/99;
VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001;
VISTA la Legge 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTO il regolamento recante "*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclod'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89*", di cui al DM n. 254 del 16 novembre 2012;
VISTO il documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018;
VISTO il D.Lgs n. 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esame di Stato;
VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione;
VISTE le "*Linee guida per la didattica digitale integrata*" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);
VISTO il documento "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge20 agosto 2019, n. 92*";
VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*
VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 "*Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità*";
VISTO il Piano dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 -2021/22;
VISTO il documento di Rendicontazione sociale elaborato dall'Istituto;
VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;
VISTO il Piano Scuola 2021-2022 del 5 agosto 2021;
VISTA la nota ministeriale 21627 del 14 settembre 2021;
VISTO il "*Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)*" del 14 agosto 2021;

TENUTO CONTO

- della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;
- delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo di Gallio;

- degli interventi educativo-didattici già realizzati e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- dei risultati delle prove standardizzate nazionali, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché degli obiettivi e delle priorità del Piano di Miglioramento (PdM);

CONSIDERATO
che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

FACENDO RIFERIMENTO
alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018 che individua le seguenti competenze chiave europee, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è compito del Collegio dei docenti elaborare il Piano dell'offerta formativa così come disposto dall'art.3 del D.P.R.275/99 e successivi provvedimenti normativi e disposizioni del CCNL;
- che l'adozione di iniziative relative all'inclusione, sarà predisposta secondo quanto indicato dalla Legge 104/92, dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con DSA Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

EMANA
il seguente
ATTO DI INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane; mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche quelli caratterizzanti e distintivi delle sue peculiarità.

Il Piano si fonderà su un **percorso unitario** fondato su **valori comuni e condivisi** da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Ala luce di quanto sopra esposto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi relative allo scorso anno, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto; dovrà anche tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle famiglie.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: PROVE INVALSI - ESITI DEGLI STUDENTI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, con particolare riferimento a quelle dell'a.s. 2020-2021, in modo da:
  - individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
  - raggiungere un maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
  - favorire il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, sviluppo di comportamenti responsabili;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una diffusa e più elevata qualità della loro
- performance;
- Potenziamento delle abilità degli alunni non italofoni e con Bisogni Educativi Speciali.

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Progettazione di percorsi didattici a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi generali, specifici e formativi, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo a favore dello sviluppo delle competenze del "saper fare";
- realizzazione di prove comuni per competenze;
- predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- ricerca e applicazione di strategie didattiche attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari/classi parallele e in ogni possibile occasione di programmazione e verifica comune, in modo che tali incontri siano momenti di studio e autentico confronto per il miglioramento.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019), ha carattere trasversale ed è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe che sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali.

La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza attiva e digitale.

La valutazione (espressa con l'indicazione dei livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile; pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli.
Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

LE COMPETENZE DIGITALI

Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo di Gallio è il "*Piano per la didattica digitale integrata*" d'istituto. L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare il processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura forzata, saranno ancora previste iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne le competenze.
Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle discipline STEM (Science,Technology, Engineering and Mathematics) così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).
Saranno inoltre proposte attività tese a promuovere un **utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie** anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola ha istituito la figura del referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo e ha provveduto alla redazione di un apposito Regolamento.
Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al **coding e alla robotica**, nonché di percorsi laboratoriali – legati al **making** e alla **stampa 3D**.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà completare la dotazione tecnologica dei vari plessi con l'implementazione delle "Aule potenziate con laboratori mobili" (Progetto "Strategia Aree Interne") che consentiranno la realizzazione di una didattica sempre più collaborativa e multimediale.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) e a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale e tenendo conto delle nuove possibilità offerte dal registro elettronico in relazione alla valutazione in itinere;
- attuare percorsi didattici realmente inclusivi, progettati in modo da valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativispeciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES o di abbandono)

CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"
- continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei percorsi formativi posti in essere
- progettare attività didattiche che coinvolgano docenti e alunni di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico
- incoraggiare la formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro
- promuovere un raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, implementando sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, guidando gli allievi all'assunzione di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto delle differenze, alla solidarietà, alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- promuovere l'autovalutazione e la riflessione affinché ogni studente sviluppi la consapevolezza di sé, delle sue risorse, delle sue difficoltà e delle sue potenzialità per migliorare l'apprendimento e soprattutto per continuare ad apprendere;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso

corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- realizzare i progetti di Istituto e di plesso in coerenza con il PTOF, eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni;
- promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale;
- arricchire e innovare gli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula e alla dotazione della strumentazione tecnologica;
- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove comuni;
- promuovere la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale potenziando il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale, si procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione.
A tal proposito, oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da Covid-19, si procederà all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale con riferimento specifico all'innovazione didattica, alla valutazione, all'inclusione, alle competenze digitali e linguistiche, alle metodologie e tecniche relative alla DAD, all'uso del registro elettronico ed alla già citata formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.
Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione riguardano soprattutto la digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione, privacy e trasparenza.
Per i collaboratori scolastici si punterà soprattutto alla formazione sulle corrette procedure di pulizia ed igienizzazione dei locali scolastici e su quelle di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della **sicurezza** (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

AZIONI A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata).
Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- aggiornare con regolarità e con la collaborazione del RSPP e del medico competente il "Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19";
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale "*fragile*";
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- il Piano di Miglioramento
- il Piano Annuale Inclusione
- il curricolo verticale per competenze
- il curricolo verticale di educazione civica
- il Piano di formazione per il personale docente e ATA
- le attività progettuali dell'Istituto
- il Piano per la Didattica digitale integrata
- il protocollo d'accoglienza alunni stranieri
- il protocollo di accoglienza alunni anticipatari, scuola infanzia
- i vari Regolamenti: bullismo/cyberbullismo, Byod, etc
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno di posti Ata
- il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
- rendicontazione sociale e pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.
La scuola, infine, proseguirà nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso il registro elettronico, la segreteria digitale, il sito web in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.
Si favorirà l'utilizzo sempre più diffuso della piattaforma di Google Suite for Education per agevolare modalità collaborative, la comunicazione, il lavoro condiviso e l'applicazione di metodologie innovative.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mancuso
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993